

## XXXVII.

## TORNATA DEL 4 DICEMBRE 1895

## Presidenza del Presidente FARINI.

**Sommario.** — *Congedi — Commemorazione del senatore Felice Manfredi, alla quale si associano il senatore Costa ed il Presidente del Consiglio — Presentazione di tre progetti di legge intitolati: Convalidazione del R. Decreto 12 ottobre 1894 sul giuoco del lotto pubblico; Convenzione commerciale con la Repubblica Argentina; Spesa straordinaria di L. 50,000 a titolo di rimborso all'Ospedale di S. Matteo in Pavia per eccedenza di spesa nel mantenimento della Clinica ostetrica.*

La seduta è aperta alle ore 16 e 15.

Sono presenti il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, ed i ministri delle finanze, degli affari esteri, di agricoltura, industria e commercio, e della pubblica istruzione.

Il senatore, *segretario*, COLONNA-AVELLA dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale viene approvato.

**Congedi.**

PRESIDENTE. Chiedono un congedo i signori senatori Della Somaglia e Di Monte Vago.

Se non vi sono osservazioni questi congedi s'intenderanno accordati.

**Commemorazione  
del senatore Manfredi Felice.**

PRESIDENTE. Signori senatori!

Anche nella odierna seduta ho il rammarico di parteciparvi la perdita d'un collega.

Il senatore Felice Manfredi, che ieri morì ad Angera sul lago Maggiore, era milanese di nascita. L'anno 1845, ottenuta la laurea, aveva intrapresa la professione forense ed onorevolmente nella sua città la seguì.

Gli avvenimenti del 1859 ed il riordinamento che ne derivò, lo attrassero agli uffici giudiziari. Vi recava dottrina, integrità, buon nome; lo distingueva, oltre alla pratica dei tribunali, lo zelo da cui erano mossi, verso i nuovi ordini, quelli che nel Governo nazionale vedendo soddisfatta una lunga speranza, avverato un alto ideale, andavano a gara per farne apparire i pregi, risaltare la bontà.

Trentasei anni trascorsi nel Pubblico Ministero, dei quali venti col grado di Procuratore Generale di Corte d'appello, misero sempre più in evidenza le egregie qualità dell'uomo dall'animo mite, del funzionario diligente, laborioso, rigido.

Fu ornamento della Corte d'appello di Casale presso la quale esercitò quasi sempre l'alto ufficio, che nell'ottobre passato dalla malandata salute fu costretto a lasciare, ottenendo alle nobili fatiche meritato riposo.

Di poco oltrepassati gli anni settantasei cessò la vita di lui operosa e degna; e perchè tale già onorata ed or pianta da quest'Assemblea, a far parte della quale, si compiono oggi appunto i cinque anni, eran state all'estinto titolo l'alta carica e le lunghe benemerienze. (*Benissimo*).

Senatore COSTA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore COSTA. Il nostro presidente ha commemorato il senatore Manfredi e ha detto di lui, come sempre, ciò che per giustizia, i colleghi in Senato, dovevano dire.

Io debbo ricordare l'amico ed il magistrato, come antico amico e come antico collega suo.

Nel Manfredi splendevano le doti, e specialmente quelle d'una parola fulgida, ardentissima nei dibattimenti penali; ma, se le qualità dell'intelligenza risplendevano, risplendevano ancora più in lui le qualità del cuore e del carattere.

Egli fu magistrato integerrimo, ed io, alla schiera dei nuovi magistrati, lo addito come esempio da seguire (*Bene*).

CRISPI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CRISPI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Il Governo si associa di gran cuore all'elogio tributato all'illustre magistrato e patriota.

#### Presentazione di progetti di legge.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Comunicazioni del Governo.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

BOSELLI, *ministro delle finanze*. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge, già approvato dalla Camera dei deputati, per « Convalidazione del R. decreto 12 ottobre 1894, sul giuoco del lotto pubblico ».

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il signor ministro degli affari esteri.

BLANC, *ministro degli affari esteri*. Ho l'onore di presentare al Senato del Regno il progetto di legge: « Convenzione commerciale fra l'Italia e l'Argentina del 1° giugno 1894 ».

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il signor ministro dell'istruzione pubblica.

BACCELLI, *ministro della pubblica istruzione*.

Ho l'onore di presentare al Senato, d'accordo col mio collega del Tesoro, un disegno di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento per « Approvazione della spesa straordinaria di lire 50,000 per rimborso all'ospedale di San Matteo in Pavia delle maggiori spese sostenute pel mantenimento della clinica ostetrica dal 1879 al 1886 ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro degli affari esteri della presentazione del progetto di legge: Convenzione commerciale fra l'Italia e l'Argentina del 1° giugno 1894. Questo progetto di legge sarà trasmesso alla Commissione speciale per l'esame dei disegni di legge sui trattati di commercio e sulle tariffe doganali.

Do pure atto all'onorevole ministro della pubblica istruzione della presentazione che egli fa, anche a nome del suo collega del Tesoro, di un progetto di legge per: Approvazione della spesa straordinaria di lire 50,000 per rimborso all'ospedale di San Matteo in Pavia delle maggiori spese sostenute pel mantenimento della clinica ostetrica dal 1879 al 1886.

Do anche atto all'onorevole ministro delle finanze della presentazione del progetto di legge: Convalidazione del R. decreto 12 ottobre 1894, n. 473, sul giuoco del lotto pubblico.

Questi due ultimi progetti di legge che verranno distribuiti ai signori senatori in giornata, saranno trasmessi pel loro esame agli Uffici che pregherei di riunirsi domani alle ore 16 per esaminarli.

Non essendovi obiezioni così si intenderà stabilito.

Per la prossima seduta i signori senatori saranno convocati a domicilio. Intanto prego ancora una volta i signori relatori di voler mettere il Senato in grado di poter tenere sedute per qualche tempo di seguito.

La seduta è sciolta (ore 16 e 25).